

IL PRESIDENTE
f.to **Marlino Peresson**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Bruno Cimenti**

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione, all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal **14/04/2015** al **29/04/2015** a sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 15 della Legge Regionale 21/2003.

L'IMPIEGATO ADDETTO
f.to **Serena De Colle**

Si attesta che entro il periodo di pubblicazione della presente non sono state presentate denunce o reclami o richieste di controllo.

Lì 30/04/2015

L'IMPIEGATO ADDETTO
Serena De Colle

APPROVAZIONE ED EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL COMITATO DI CONTROLLO

Copia conforme all'originale agli atti che si compone di n° _____ fogli.

Il Funzionario Incaricato

addì _____



COPIA
N° 7 del Reg. Del

COMUNE DI ARTA TERME

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

SEDUTA del 10/04/2015

OGGETTO:Piano Particolareggiato di Ricostruzione della Frazione di Piano d'Arta.
Adozione variante n. 10.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **dieci** del mese di **aprile** convocato per le ore **18.30**, con avviso e ordine del giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria**

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta **Pubblica prima convocazione**

Sono intervenuti:

Nome	Carica	Presente	
		Si	No
Peresson Marlino	Sindaco	Si	
Cimenti Paola	Consigliere	Si	
Cescutti Daniele	Consigliere		No
Della Schiava Guido	Consigliere	Si	
Silverio Francesco	Consigliere		No
Urban Paolo	Consigliere	Si	
Rega Maria Grazia	Consigliere	Si	
Duzzi Paolo	Consigliere	Si	
Merluzzi Alessandro	Consigliere	Si	
De Colle Stefano	Consigliere	Si	
Radina Giovanni	Consigliere	Si	
Rossi Giosuè	Consigliere	Si	
Faccin Andrea	Consigliere	Si	
		11	2

Delibera immediatamente
eseguibile
Art. 1, comma 19 L. R. N.
21/2003

Assume la presidenza il Sig. **Marlino Peresson** nella sua qualità di **Sindaco**.

Assiste il Segretario comunale Sig. **Bruno Cimenti**

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

Il cons. **Paolo Urban**, su invito del Sindaco, introduce e illustra l'atto in adozione.

Il cons. **Andrea Faccin** osserva essere quantomeno originale l'adozione nella seduta in corso di una variante di esclusiva iniziativa privata (a totale onere dei privati proponenti), congiuntamente all'adozione di due varianti di iniziativa comunale. Questo potrebbe essere dovuto a una carente informazione circa le iniziative urbanistiche del Comune, che dovrebbe attivare pubblici momenti di informazione, confronto e raccolta delle esigenze dei cittadini in merito gestione degli strumenti urbanistici.

Concluso il dibattito, i Consiglieri di minoranza Stefano De Colle, Giovanni Radina, Giosuè Rossi e Andrea Faccin lasciano la sala consiliare limitatamente alle operazioni di voto, con la seguente dichiarazione, che è stata predisposta e sottoscritta dal cons. Faccin e acquisita dallo stesore del presente verbale:

“Dichiarando il parere favorevole alla variante proposta, nelle more di quanto precedentemente esposto, ritenendo comunque che l'iter seguito in merito alla verifica alla assoggettabilità a procedura di V.A.S. non sia stato rispettato, dichiariamo quindi che non parteciperemo alle operazioni di voto, questo anche in considerazione del fatto che se la procedura fosse impugnata si provocherebbe un danno, in termini di tempo di attuazione ai cittadini che hanno richiesto le variazioni urbanistiche”.

Ciò premesso, il Consiglio Comunale

- Premesso che il Comune di Arta Terme è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), approvato con delibera di Consiglio Comunale (D.C.C) n. 54 del 22.12.2005;
- Che l'ambito urbano della Frazione di Piano D'Arta è assoggettato al Piano Particolareggiato di Ricostruzione (P.P.R.) approvato, ai sensi della L.R. 63/1977, con D.P.G.R. n. 49/U/SGS del 19.08.1980, tutt'ora in vigore ai sensi dell'art. 4 della L.R. 27/2014;
- Vista l'istanza presentata in data 12.02.2015 dai Sigg. Favotti Bruno e Tomat Claudia, in qualità di proprietari degli immobili ubicati in frazione Piano d'Arta e catastalmente distinti al fg. 8 mapp. 67-512 della mappa di Arta Terme, intesa ad ottenere l'accoglimento di una proposta di modifica alla zonizzazione del Piano Particolareggiato in questione, in corrispondenza dell'area di pertinenza dell'attuale edificio residenziale (map. 512), al fine di razionalizzare l'uso, la funzionalità e le condizioni igienico sanitarie degli spazi esterni all'edificio stesso;
- Visto l'elaborato progettuale della variante urbanistica in questione, d.d. 09.02.2015, a firma dell'ing. Aldo Missana, professionista incaricato dai proponenti;
- Considerato che la variante proposta è finalizzata a razionalizzare l'uso, la funzionalità e le condizioni igienico sanitarie degli spazi esterni all'edificio principale;

- Rilevato che per i suoi contenuti la presente variante è soggetta alla procedura di cui all'art. 15 della L.R. 63/1977 e s.m.i.;
- Appurato che la variante in adozione non interessa e non ha alcuna incidenza sui Siti di Interesse Comunitario (SIC) e sulle Zone di Protezione Speciale (ZPS), inseriti nell'elenco degli ambiti proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE;
- Considerato che per quanto attiene alle disposizioni di tutela di cui D.Lgs. 22.01.2004, n. 42, dalla Parte Terza – Beni paesaggistici, la variante in oggetto non prende in considerazione beni vincolati in tal senso;
- Vista la vigente normativa vigente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (D.Lgs 4/2008, L.R. 16/2008, D.Lgs.152/2006);
- Richiamata la delibera giunta del 02.04.2015, esecutiva, con la quale, tra l'altro, viene preso atto che la variante n. 10 al P.P.R., così come redatta dal professionista incaricato, NON determina effetti significativi sull'ambiente e quindi non si ritiene assoggettabile alla procedura di VAS;
- Ritenuto pertanto di adottare la variante n. 10 al P.P.R. di Piano d'Arta;
- Visto l'articolo 15 della L.R. 63/1977 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Dec. L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Acquisito il parere favorevole espresso dal responsabile di Servizio competente;
- Visto l'art. 1, comma 19 della L.R. 11.12.2003 n° 21;

Con n. 7 voti favorevoli - espressi per alzata di mano – su n. 7 presenti e votanti (*i consiglieri Stefano De Colle, Giovanni Radina, Giosuè Rossi e Andrea Faccin hanno lasciato la sala consiliare, limitatamente alle operazioni di voto, per i motivi sopra riportati*) per quanto attiene l'adozione del provvedimento;

Con n. 7 voti favorevoli - espressi per alzata di mano – su n. 7 presenti e votanti (*i consiglieri Stefano De Colle, Giovanni Radina, Giosuè Rossi e Andrea Faccin hanno lasciato la sala consiliare, limitatamente alle operazioni di voto, per i motivi sopra riportati*), per quanto riguarda la dichiarazione dell'immediata esecutività,

DELIBERA

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 e seguenti della Legge Regionale 23 dicembre 1977, n. 63, la variante n. 10 al Piano Particolareggiato di Ricostruzione della frazione di Piano d'Arta, d.d. 09.02.2015, a firma dell'ing. Aldo Missana da Tolmezzo, costituita da un unico elaborato progettuale comprendente:
 - Relazione illustrativa,
 - Estratto mappa catastale,

- “Cartografia di piano stato vigente”,
 - “Cartografia di piano stato di variante”,
 - Estratto norme di attuazione,
 - Asseverazione,
 - Relazione preventiva degli effetti significativi sull’ambiente.
2. di demandare alla Giunta Comunale ed al Responsabile del servizio competente l’adozione dei necessari atti previsti e propedeutici all’approvazione della variante;
 3. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto con l’art. 1, comma 19 della L.R. 11.12.2003 n° 21.